

LE PRINCIPALI NEWS DI APRILE 2026

IMPOSTE, CONTRIBUTI E PREMI

Contribuzione volontaria: gli importi per il 2026

L'INPS, con circolare n. 27 dell'11 marzo 2026, ha reso noti gli importi dei contributi volontari per il 2026, per lavoratori dipendenti non agricoli, autonomi e iscritti alla Gestione Separata, a seguito della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pari a +1,4%.

Sono analizzate, in particolare, le aliquote dei valori reddituali aggiornati e sono state predisposte le tabelle di contribuzione da applicare dal 1° gennaio 2026.

INPS, circolare, 11/3/2026, n. 27

Calendario bando ISI 2025: istanze dal 13 aprile al 28 maggio

L'INAIL, in data 2 marzo 2026, ha aggiornato il calendario del bando ISI 2025: la domanda di partecipazione potrà essere presentata dal 13 aprile al 28 maggio 2026.

Le istanze per accedere ai contributi alla realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro potranno essere presentate esclusivamente online, tramite il servizio disponibile sul portale dell'Istituto.

INAIL, calendario bando ISI 2025

Pubblicato il modello 730/2026

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 71552 del 27 febbraio 2026, ha approvato i modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché la bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'IRPEF, da presentare nell'anno 2026 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.

Il modello 730, da inviare entro il 30 settembre 2026, presenta alcune novità:

- riconoscimento di una somma variabile fino a 960 euro, fuori dalla base imponibile, per i lavoratori con redditi complessivi fino a 20.000 euro;
- nuova detrazione dell'imposta lorda per i lavoratori dipendenti con redditi compresi tra 20.000 e 40.000 euro;
- detassazione delle somme erogate per canoni di locazione ai neoassunti a tempo indeterminato;

riordino delle detrazioni d'imposta.

Agenzia delle Entrate, provvedimento, 27/2/2026, n. 71552

Pubblicato il modello 770/2026

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 72221 del 27 febbraio 2026, ha approvato il modello 770/2026, relativo all'anno 2025, unitamente alle istruzioni per la compilazione e alle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

Il modello 770 va presentato entro il 31 ottobre, ma, cadendo di sabato, la scadenza è differita al 2 novembre 2026.

Il modello non presenta particolari novità: si segnala che nel quadro SX è stato inserito un nuovo rigo per la gestione del credito collegato alla “somma che non concorre alla formazione del reddito” riconosciuta dal sostituto d'imposta.

Agenzia delle Entrate, provvedimento, 27/2/2026, n. 72221

Contributi lavoro domestico: modalità di pagamento attive e dematerializzazione

L'INPS, con comunicato stampa del 25 febbraio 2026, ha informato che nel 2026 sarà completato il processo di dematerializzazione dei contributi per colf, badanti e baby-sitter, superando progressivamente l'invio cartaceo dei modelli di pagamento e mettendo a disposizione degli utenti un sistema integrato di canali digitali e territoriali per il pagamento attraverso pagoPA.

Da gennaio 2026, pertanto, l'Istituto non invia più i bollettini cartacei per i datori di lavoro domestico con meno di 76 anni che in passato avevano richiesto la spedizione postale. Solo per l'anno in corso, i datori di lavoro di età pari o superiore a 76 anni continueranno a ricevere la lettera annuale, come misura di accompagnamento nella fase di transizione al servizio online.

Il punto di accesso principale al servizio di pagamento dei contributi di colf e badanti è il sito www.inps.it, nella sezione “Portale dei Pagamenti – Lavoratori Domestici”. Attraverso il servizio online, disponibile 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana, il datore di lavoro può generare e stampare l'avviso pagoPA, effettuare il pagamento direttamente online con carta di credito o debito, conto corrente o altri strumenti previsti dal circuito pagoPA, nonché consultare e ristampare le ricevute dei versamenti già effettuati.

È possibile pagare anche utilizzando il codice avviso o il QR code presente sull'avviso tramite:

- banche;
- uffici postali;
- altri prestatori di servizi di pagamento aderenti a pagoPA;
- home banking, anche attraverso il circuito CBILL, per le banche che lo prevedono;
- App INPS Mobile;
- App IO.

Per i professionisti e gli intermediari abilitati è disponibile una funzionalità dedicata per l'emissione massiva degli avvisi pagoPA, per la gestione di più rapporti di lavoro domestico.

Il comunicato ricorda che a supporto degli utenti è attivo il Contact Center Multicanale, che permette anche di fissare un appuntamento telefonico per essere guidati nelle operazioni di versamento.

Inoltre, l'Istituto sta contattando telefonicamente gli utenti interessati a fini informativi e di supporto nell'utilizzo dei servizi online.

INPS, comunicato stampa, 25/2/2026

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Cassetto previdenziale del contribuente: nuovo Smart-Task “Richiesta degli attestati di malattia”

L'INPS, con messaggio n. 792 del 6 marzo 2026, ha comunicato che, all'interno del Cassetto previdenziale del contribuente, è in esercizio il nuovo Smart-Task “Richiesta degli attestati di malattia”, con cui il datore di lavoro - anche tramite i propri intermediari abilitati - richiede di ricevere, a uno specifico indirizzo PEC, per una determinata competenza, gli attestati di malattia dei propri lavoratori dipendenti, così come presenti nei sistemi dell'Istituto.

Per predisporre e inviare le richieste di Smart-Task è necessario procedere in questo modo:

– selezionare il servizio “Crea Smart-Task” nella sezione “Comunicazioni” del “Cassetto previdenziale del contribuente”;

– scegliere l'oggetto di interesse, nel caso di specie “Richiesta degli attestati di malattia”;

– visualizzare la maschera di acquisizione dinamica dei dati, la quale si auto-compone richiedendo esclusivamente gli eventuali ulteriori dati necessari al soddisfacimento automatizzato della richiesta, con riferimento allo specifico oggetto in questione:

- periodo di competenza (mese/anno);
- indirizzo PEC;
- posizioni contributive selezionate;

– compilazione e trasmissione della richiesta;

– istruttoria automatizzata della richiesta.

Al momento la richiesta dev'essere effettuata per ogni competenza di interesse, ma è prevista un'evoluzione che consentirà di chiedere automaticamente gli attestati di malattia per i successivi 12 mesi.

INPS, messaggio, 6/3/2026, n. 792

Nuova DSU: aggiornamento automatico ISEE di tutte le DSU presentate dal 1° gennaio 2026

L'INPS, con messaggio n. 799 del 6 marzo 2026, in seguito all'approvazione, con D.I. n. 3/2026, del modello aggiornato della DSU per il calcolo dell'ISEE, dell'attestazione e delle istruzioni per la compilazione (allegato A), ha riepilogato le principali modifiche apportate.

Il messaggio informa che sono state aggiornate le attestazioni ISEE di tutte le DSU presentate a decorrere dal 1° gennaio 2026 con l'ISEE per prestazioni familiari e per l'inclusione, pertanto, verrà chiusa la funzionalità di consultazione del valore del citato ISEE, rilasciata temporaneamente in attesa dell'aggiornamento del modello di attestazione, come indicato nel messaggio n. 213/2026.

INPS, messaggio, 6/3/2026, n. 799

DSU: approvato il modello aggiornato per il calcolo dell'ISEE

È stato pubblicato nell'area Pubblicità legale del sito del Ministero del Lavoro, in data 3 marzo 2026, il Decreto Dipartimentale n. 3 del 2 marzo 2026 del Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero dell'Economia, che approva il modello aggiornato della DSU

per il calcolo dell'ISEE, dell'attestazione, e delle relative istruzioni per la compilazione, di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento.

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Decreto
Dipartimentale, 2/3/2026, n. 3**

Pensioni: l'INPS commenta le novità della Legge di bilancio 2026

L'INPS, con circolare n. 19 del 25 febbraio 2026, ha offerto indicazioni sulle disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2026 in materia di pensioni, in particolare:

- proroga dell'APE sociale al 31 dicembre 2026, lasciando immutata la disciplina anche in merito al regime di incumulabilità (commi 162-163);
- incremento dell'importo della maggiorazione sociale di 20 euro dell'importo mensile dell'incremento della maggiorazione sociale (art. 38, Legge n. 448/2001) prevista per i pensionati in condizioni disagiate e di 260 euro del limite reddituale annuo per il riconoscimento dello stesso (comma 179);
- estensione dell'incentivo al posticipo del pensionamento ai lavoratori dipendenti che maturano entro il 31 dicembre 2026 i requisiti per la pensione anticipata, ex art. 1, comma 286, Legge n. 197/2022 (comma 194);
- abrogazione del comma 7-bis e soppressione dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 24, D.L. n. 201/2011 (comma 195);
- mancata proroga di Opzione donna e della pensione anticipata flessibile. In relazione a queste agevolazioni non prorogate, la circolare precisa che resta ferma la possibilità di accedere a tali forme di pensionamento anticipato per coloro che possono fare valere le condizioni vigenti prima della Legge di bilancio 2026 e i previsti requisiti entro:
 - il 31 dicembre 2024 per Opzione donna;
 - il 31 dicembre 2025 per la pensione anticipata flessibile.

INPS, circolare, 25/2/2026, n. 19